

Tutti a scuola con SENSILIBRI 2024. Alfabeti accessibili dialogano con il paesaggio

Sono aperte le iscrizioni al progetto gratuito [SENSILIBRI 2024](#)-Codici comunicativi in dialogo nel paesaggio a cura di ReMida Bologna, in collaborazione con il progetto Storie Per Tutti della Coop Accaparlante e con Associazione Selvatica di Cotignola.

Trenta incontri, rivolti alle Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo della Primaria di Bologna e Provincia, ma anche a cittadini e famiglie, esploreranno il tema del paesaggio attraverso momenti laboratoriali, eventi e mostre, che metteranno al centro i codici comunicativi e i linguaggi della lettura e del gioco inclusivi.

“Il paesaggio è il patrimonio principale di una comunità – raccontano gli organizzatori di ReMida – rappresenta il suo spazio di vita e la condizione della vivibilità per le generazioni future: promuoverne la consapevolezza e la cultura costituisce quindi uno dei compiti principali di una società”. Ad accompagnare la riflessione sul paesaggio anche il gruppo di Storie Per Tutti della Coop Accaparlante, specializzato nella lettura ad alta voce inclusiva e nella resa accessibile delle storie.

A scuola i bambini avranno così modo di raccogliere e catalogare gli elementi del paesaggio interno ed esterno all'edificio, di mettere in dialogo gli alfabeti con narrazioni accessibili e letture tematiche, realizzare grafiche, calchi, mimesi tra elementi e materiali di scarto da installare negli spazi interni ed esterni della scuola.

Durante i fine settimana aperti alla cittadinanza e alle famiglie invece, le storie, raccontate con molteplici codici e linguaggi, coinvolgeranno gli spettatori, tra arte, musica e

narrazione accessibili, nella condivisione della bellezza e delle relazioni capaci di instaurarsi nell'osservazione e nell'incontro con il paesaggio.

Il programma:

Incontri per le ludoteche, i CBF e le Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo della Primaria di Bologna e Provincia

La proposta, da concordare con i singoli educatori e insegnanti, comprende:

- 3 incontri disponibili da marzo a ottobre 2024 per ciascuna sezione/classe

- 1 mostra dei lavori svolti a cura dell'Associazione Culturale Selvatica di Cotignola a novembre 2024 in occasione del 16esimo compleanno di ReMida (luogo e orari ancora da definire)
- 1 incontro di formazione rivolto agli insegnanti che aderiranno al progetto (luogo e orari ancora da definire).

Gli incontri si svolgeranno negli spazi scolastici, nei CBF e nelle ludoteche.

Incontri rivolti ai cittadini e alle famiglie

- 8 incontri disponibili in date e orari da definire nei week-end di settembre e ottobre 2024 negli spazi della Scuola Arti e Mestieri di Cotignola (via Fratelli Cairoli 6, Cotignola, RA)
- 1 lettura animata dal vivo accessibile a cura di Storie Per Tutti in occasione della Bologna Children's Bookfair: sabato 6 aprile 2024, ore 11, presso la sede di ReMida (via F. Turati 13, Calderara di Reno, BO)
- 2 mostre espositive tra ottobre e novembre 2024, in date

e orari da definire, una a Cotignola (RA) e una a Calderara di Reno (BO).

Per ulteriori informazioni e prenotazioni

info@remidabologna.it

tel. 0510232777

SENSILIBRI 2024 è un progetto di ReMida Terre d'Acqua in collaborazione con Storie Per Tutti- Coop Accaparlante, Associazione Selvatica-Scuola Arti e Mestieri di Cotignola, con il sostegno di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

“Ricicla Zaino”: la proposta di Amici dei Popoli per gli studenti della Guinea

[Amici dei Popoli](#) presenta l'iniziativa “Ricicla Zaino”, una proposta che permetterà di dare nuova vita a zaini spalla o trolley che non usiamo più facendo felice uno/una studente/studentessa in Guinea a Conakry.

Come funziona

Al momento dell'acquisto di un nuovo zaino presso il negozio Buffetti, PC Service SRL in via Calabria 8/A, Bologna, il cliente che consegnerà un vecchio zaino ancora riutilizzabile riceverà un buono sconto del valore di € 20,00 (iva compresa).

Gli zaini/trolley riconsegnati dai clienti verranno inviati da

Amici dei Popoli a Conakry, dove saranno distribuiti ai bambini e alle bambine del centro polifunzionale gestito dall'associazione Assoguipros, che lavora per favorire l'inserimento dei giovani nel processo di sviluppo socio-economico e per dare un'istruzione a tanti bambini in difficoltà.

La raccolta terminerà il 31 ottobre 2023.

“CINEVASIONI.EDU”: il cinema come terapia in ospedale e in carcere

E' in partenza il progetto **CINEVASIONI.EDU**, ideato e diretto dal **Centro per lo Sviluppo Creativo dell'Associazione Corso DOC** di Bologna, che sviluppa le attività e le produzioni audiovisive del Corso Documentaristico- Cinematografico del Liceo Laura Bassi.

L'iniziativa, selezionata da MIC e MIM all'interno del progetto finanziato dal “Piano Nazionale Cinema per la Scuola-progetto di Rilevanza Territoriale”, è volta a portare il cinema in luoghi complessi come il carcere e l'ospedale, ma anche a scuola. Il linguaggio cinematografico si presta infatti ad essere interpretato non solo come forma d'arte, ma come una finestra per evadere dalla quotidianità e diventare strumento di riflessione e formazione.

Il progetto prevede attività presso la **Casa Circondariale “Rocco d'Amato”**, l'**Ospedale Maggiore** di Bologna, il **cinema Odeon** di Bologna e il **cinema Donfiorentini** di Imola e in diverse **scuole** dell'Emilia-Romagna.

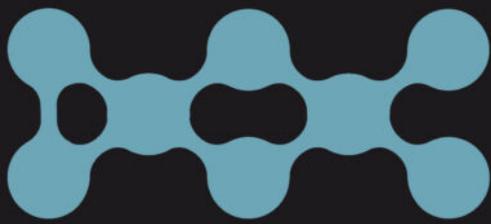
Presso la Casa Circondariale "Rocco d'Amato", sono in programma due sezioni: il **laboratorio "BATTI LEI: Il ragioniere Ugo Fantozzi"**, a cura del prof. Fabrizio Buratto e rivolto ai soli studenti della scuola in carcere del CPIA "Eduard Lindeman" di Bologna e la **rassegna cinematografica LIBERA-MENTE**, aperta anche al pubblico esterno, in particolare agli studenti di alcuni istituti superiori di Bologna.

L'ospedale Maggiore di Bologna ospita invece la rassegna cinematografica **"Prime visioni in ospedale"** curata da Filippo Vendemmiati con la collaborazione del team di Biografilm.

Il cinema Odeon di Bologna ospiterà invece l'iniziativa **"La scuola al cinema"** con la rassegna cinematografica "I mestieri del cinema", curata da Piero Di Domenico e Fabrizio Palaferri. La rassegna prevede un ricco calendario di incontri con autori, registi e professionisti del cinema, per approfondire le tematiche e gli argomenti in occasione delle proiezioni.

Per le scuole sono previsti **20 laboratori** per gli studenti degli Istituti scolastici di II grado finalizzati all'apprendimento e all'utilizzo del linguaggio audiovisivo e alla realizzazione di prodotti cinematografici su tematiche quali Memoria, Diritti e Legalità.

[Per maggiori informazioni >>](#)



CINEVASIONI.edu



Associazione Corso DOC

**IL CINEMA COME TERAPIA.
A SCUOLA, IN CARCERE E IN OSPEDALE**

Iniziativa realizzata nell'ambito del
Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIM e MIC



Al via il programma di attività di “Semi di pace” rivolto alle scuole e a chiunque lavori in ambito educativo

Sin dalla sua fondazione, l'associazione [“Percorsi di Pace”](#) ha fra i propri scopi il contrastare l'idea che la guerra possa essere uno strumento per risolvere le problematiche internazionali, come da Statuto.

E proprio in virtù di questo ideale, il gruppo Formazione dell'associazione offre un'ampia proposta di attività rivolte in primis a insegnanti, educatori, operatori sociali, genitori, gruppi, scuole, agli interessati e a chiunque si

occupi dell'ambito educativo, proponendo itinerari educativi e formativi "a uomini e donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine", nei quali non vi sia alcun tipo di discriminazione.

Oltre ai corsi, anche spazio e tempi di ascolto per occasioni di confronto su tematiche specifiche, avendo sempre ben presente l'uso di un metodo nonviolento, principio fondamentale sul quale viene ideato ed eseguito ogni tipo di attività.

Tra le proposte, il progetto Aiuto Compiti e Insegnamento della lingua italiana a bambini stranieri da poco arrivati in Italia, narrazioni a voce alta e corsi di disegno, in un contesto nel quale la comunicazione e la relazione educativa, la via del gioco e della corporeità, la valorizzazione delle differenze, la condivisione così come il fare esperienze in un contesto naturale si accompagnano in ogni singola attività.

[Clicca qui](#) per scaricare il pdf con tutte le informazioni e il programma completo dei corsi.

Piazza Grande/ Gruppo o gang? L'impatto della pandemia sui giovani

E' uscito il numero di maggio di **Piazza Grande**, il giornale che diffonde i temi dell'esclusione sociale dal punto di vista degli esclusi. Si possono trovare le copie in alcuni **punti fissi** oppure **in strada** distribuito dalla redazione stessa. E' possibile sostenere il giornale acquistando una copia oppure abbonandosi. [Per maggiori informazioni e per abbonarsi >>](#)

Pubblichiamo qui un articolo dell'ultimo numero.

Gruppo o gang? L'impatto della pandemia sui giovani: una voce dal quartiere Borgo Panigale-Reno

di Laura Esposito

Da due anni a questa parte si discute di come la pandemia abbia impattato sulla vita degli adolescenti, modificando le loro abitudini e generando alcune storture nel modo di vivere la socialità, lo studio, il processo di costruzione di sé. Ad alcune delle formule retoriche impiegate per descrivere la loro situazione, i giovanissimi sembrano essersi abituati; sanno che c'è qualcosa di "giusto" e qualcosa di "sbagliato" da dire. Abbiamo chiesto a Tommaso (nome di finzione), un ragazzo di quindici anni del quartiere Borgo Panigale-Reno, quali tracce avesse lasciato la pandemia nella vita dei ragazzi e delle ragazze della sua età. Dopo un attimo di silenzio, ci ha chiesto a sua volta: "Ma io devo dire cose belle o cose brutte?".

Le cose belle per Tommaso hanno a che fare con la scuola: "Il covid mi ha aiutato tantissimo con la scuola. In seconda e terza media facevo proprio schifo, avevo tutte le materie sotto, e grazie al covid sono andato avanti. Adesso sono in prima superiore e ho tutti sei e sette, perché i miei genitori mi hanno fatto capire e studiare. Però a me il covid ha aiutato, se no sarei stato bocciato". Ci spiega che i professori, messi davanti a una situazione tanto nuova e imprevista, hanno cercato di agevolare gli studenti in difficoltà.

Le cose brutte per Tommaso sono state le morti che il covid ha causato e l'interruzione della vita sociale. "Io ero abituato a uscire sempre e non sono più uscito". Quando un'abitudine viene spezzata tanto nettamente e per così tanto tempo, è difficile ricostituirla e vestirla con la stessa naturalezza. Tommaso ci dice infatti che prima del covid usciva molto più di quanto non faccia ora, nonostante da tempo siano state

tolte quasi tutte le limitazioni: i gruppi si sono ridotti e molti contatti sono andati persi. Ci confrontiamo con lui su un fenomeno che, invece, sembra essere cresciuto.

Negli scorsi mesi, a Bologna come in altre città, sono aumentati gli episodi di violenza – quali risse e rapine – da parte di gruppi di minori che nel fine settimana si incontrano nelle zone centrali. Le forze dell'ordine hanno avviato, nel mese di febbraio, un'attività di schedatura e fotosegnalamento preventivi contestata da alcuni consiglieri comunali del Partito Democratico e di Coalizione Civica e supportata invece dagli esponenti della Lega. Secondo Tommaso, che il fenomeno delle baby gang si sia diffuso di più dopo le chiusure dovute alla pandemia non è solo una percezione: "È aumentato. Vedo che ora i miei compagni si portano dei coltelli proprio per autodifesa. Non so cosa può c'entrare il covid, ma queste cose si sono accentuate".

Individuare dei precisi rapporti di causa-effetto non è semplice, così come comprendere le ragioni profonde del senso di necessità, da parte degli adolescenti, di portare con sé un coltello per difendersi o affermarsi. "Per il rispetto", suppone Tommaso, pur prendendo le distanze da questi comportamenti, "perché se uno ti prende in giro e tu hai il coltello lui ha paura, come tutti, e quindi ti fai dare rispetto". Sulla pratica di schedatura e fotosegnalamento attivata dalla questura di Bologna, pur non immaginando soluzioni alternative alla prevenzione della violenza, afferma: "Secondo me non funziona molto, alla fine schedare o perquisire dei ragazzi non è bello. Forse dovrebbero farlo solo quando succede davvero qualcosa".

Parte il ciclo di incontri “Do your BEST”, sulle diverse necessità di apprendimento

A.P.E Onlus, grazie al supporto della Fondazione Del Monte e della Regione Emilia- Romagna, organizza un ciclo di quattro incontri intitolato *Do your BEST! DSA e BES, in teoria e in pratica*.

Gli incontri si terranno a partire da giovedì **12 maggio** dalle 18.30 alle 20.30 in via Piero della Francesca 1/2 e serviranno a fornire strumenti teorici e pratici (non escludenti rispetto a minori Dsa e Bes) per favorire la comprensione delle diverse necessità di apprendimento degli studenti e dei propri figli.

Gli incontri successivi si svolgeranno nello stesso orario il 19, il 25 e il 26 maggio. Il percorso di formazione è gratuito ed è aperto a tutta la comunità educante.

[Per iscrizioni >>](#)

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Webinar “Giovani per la tutela dei diritti delle donne in Emilia-Romagna e nel

mondo”

Mercoledì **23 marzo** alle **10** si terrà un webinar intitolato ***Giovani per la tutela dei diritti delle donne in Emilia-Romagna e nel mondo*** organizzato da AIFO.

L'incontro è promosso come attività di sensibilizzazione prevista dal progetto “Jovens. I giovani contro la violenza di genere in Mozambico”, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna ed è **rivolto alle scuole superiori di secondo grado**.

Con questo webinar si intende approfondire alcuni temi di educazione civica, in particolare il tema della promozione dell'uguaglianza di genere compresa la prevenzione di episodi di violenza per la promozione di una cultura capace di superare le discriminazioni e sostenere l'inclusione.

L'obiettivo è inoltre sensibilizzare i giovani per diventare cittadini attivi nella prevenzione di atti di violenza o discriminatori e favorire la conoscenza dell'importanza della solidarietà tra persone e diversi contesti culturali e del mondo della Cooperazione internazionale.

Interverranno **Valentina Pescetti** (esperta AIFO in tematiche di genere), **Laura Saracino** (responsabile delle attività di accoglienza della Casa delle Donne di Bologna), i volontari in servizio civile di ADP, AIFO e COMIVIS, **Amade Helder Gabriel** (coordinatore del progetto Jovens – Aifo Mozambico).

L'incontro verrà trasmesso anche in streaming sul canale Youtube di AIFO.

Per iscriversi occorre compilare questo [form](#) entro il **18 marzo**
>>

Per informazioni: monica.tassoni@aifo.it, oppure 0514393202, 3293665862.

23 Marzo 2022 - Webinar online, ore 10

Giovani per la tutela dei diritti delle donne in Emilia-Romagna e nel mondo



Con il contributo di:



In collaborazione con:



Un progetto per il Mali

Venerdì **18 febbraio** alle **20.30** alla **Casa per la Pace La Filanda** in via Canonici Renani 8 di Casalecchio di Reno si terrà la presentazione di un **progetto di solidarietà in Mali**, finalizzato alla costruzione di una scuola.

A presentare il progetto e a dare un quadro generale del paese saranno presenti **Elisa Pellizzari** (antropologa), **Ousmane Soukouna** (presidente dell'associazione Yérédemeton) e **Massimo Masetti** (vicesindaco di Casalecchio e assessore alle politiche sociali).

La serata verrà anche trasmessa in diretta sulla [pagina Facebook](#) di Percorsi di Pace.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Convegno online “La scena che educa #chance”

Venerdì **10 dicembre** alle **17** si terrà un convegno online in diretta sulla [pagina Facebook](#) e sul [canale YouTube di Altre Velocità](#) intitolato **La scena che educa #chance**. L'idea è di proporre una riflessione sulle possibili interazioni tra scuola e teatro.

In ogni istituto italiano, di qualsiasi ordine e grado, ci sono studenti con una disabilità certificata o una fragilità negli apprendimenti o nella loro situazione socio-economico-culturale, perciò occorre chiedersi di quali professionalità e tecniche c'è bisogno per affrontare il teatro fatto per e con i più fragili.

Interverranno durante il convegno artisti, docenti, insegnanti, operatori teatrali ed educatori: **Maria Federica Maestri** (Lenz Fondazione, Parma), **Angela Pesce** (docente di sostegno alla scuola secondaria di primo grado Guido Guinizelli – IC8, Bologna), **Sandra Negri** (formatrice e coordinatrice del progetto Calamaio – Cooperativa Accaparlante, Bologna), **Massimiliano Briarava** (professore all'ITCS Gaetano Salvemini, Casalecchio di Reno), **Gaia Germanà** (danzatrice ed educatrice Muvet, Bologna), **Caterina Bartoletti** (Teatro dell'Argine, Bologna), **Diana Anselmo** (artista e attivista, presidente di Al.Di.Qua Artists).

Dalila D'Amico, autrice di *Lost in Translation. La disabilità in scena* e componente dell'associazione Al.Di.Qua Artists – Alternative Disability Quality Artists, chiuderà il convegno con le sue conclusioni.

L'incontro sarà interpretato in LIS da **Sara Pranovi** e **Luca Falbo** ed è rivolto a docenti di ogni ordine e grado, educatori, operatori teatrali e compagnie.

[Per informazioni >>](#)

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna: una call da 500 mila euro per contrastare la dispersione scolastica

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna lancia **Insieme nella scuola 2022**, una call per finanziare progetti dedicati al contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico. In vista della faticosa ripartenza della didattica in presenza, la Fondazione ha deciso di tradurre il suo pluriennale impegno per una scuola più equa, inclusiva e moderna in un'azione tempestiva e concreta per sostenere iniziative volte al superamento delle difficoltà di apprendimento e alla valorizzazione della socialità di studenti e studentesse.

La pandemia ha fatto registrare un aumento preoccupante dell'abbandono scolastico, soprattutto nelle fasce più svantaggiate della società, con una regressione del dato nazionale al livello di sette anni fa (27%) e a livello regionale, in Emilia Romagna, al 10%. L'auspicio della Fondazione è che tutti i soggetti coinvolti da anni in azioni per il contrasto alla dispersione scolastica agiscano insieme, in quanto comunità educante, al fine di attenuare le

disuguaglianze e rendere la scuola un moltiplicatore di opportunità formative.

La call si orienta su due linee di intervento: la prima prevede attività di recupero e approfondimento degli apprendimenti in diversi ambiti disciplinari, con priorità per gli studenti con lacune; la seconda è dedicata ad attività di sviluppo degli apprendimenti, tese al recupero della socialità e alla valorizzazione dei talenti, ed è indirizzata in particolar modo a studenti e studentesse che mostrano capacità e preferenze per discipline non particolarmente valorizzate dai percorsi di studio tradizionali, come in ambito artistico, culturale, linguistico e creativo.

I progetti dovranno avere una dimensione minima di 15.000 euro per poter garantire qualità e continuità. Si selezioneranno le proposte provenienti da enti con comprovata esperienza nel campo dell'educazione, che abbiano in essere una fitta e solida rete di collaborazioni e partenariati.

Le domande di finanziamento dovranno pervenire, tramite procedura online, entro le ore 12 del 30 novembre 2021.

[Scarica il bando >>](#)

“Cosa abbiamo in Comune”: uno speed date per conoscere le proposte alle scuole del

Progetto Calamaio

Anche quest'anno il **Progetto Calamaio** della [Cooperativa Accaparlante](#) di Bologna partecipa a ***Cosa abbiamo in Comune***, l'annuale open day di presentazione al mondo scolastico delle offerte educative del territorio bolognese, proposto dal Comune di Bologna in collaborazione con le agenzie educative e gli operatori culturali della città.



Novità di questa edizione sono gli speed date, incontri virtuali per conoscersi e approfondire tutte le attività educative proposte.

Il Progetto Calamaio sarà presente allo speed date di venerdì 22 ottobre, dalle ore 15 alle 15.45. Sarà l'occasione per una chiacchierata informale in cui presentare proposte per le scuole, per scoprire come relazionarsi con chi è diverso e aprirsi a una realtà che non nega i pregiudizi ma che è capace di metterli in discussione per creare insieme nuove forme di cultura.

Per partecipare allo speed date è obbligatorio iscriversi entro giovedì 21 ottobre [compilando questo modulo >>](#)

Tutte le proposte per l'anno scolastico 2021/2022 del Progetto Calamaio a questo [link >>](#)

Le attività di incontro con la diversità [anche su YouTube >>](#)

Ciclo di incontri su “DAD – Didattica a Distanza Una, Nessuna... 0 Centomila?”

Nell'ambito del [Festival della Cultura tecnica 2021](#) l'Istituzione Gian Franco Minguzzi propone un ciclo di incontri intitolato ***DAD – Didattica a Distanza Una, Nessuna... 0 Centomila?***

Sono previsti **cinque incontri volti ad analizzare l'impatto della DAD**

sulle modalità di insegnamento, di apprendimento e di relazione docenti-studenti. Uno sguardo allo scenario nazionale e internazionale centrato sulle esperienze vissute dai vari attori coinvolti (docenti, studentesse/studenti, genitori, operatori/ operatrici) e sulle buone pratiche.

Il primo incontro si terrà mercoledì **20 ottobre** e si parlerà del tema ***Insegnanti e pandemia***. Si prosegue mercoledì **27 ottobre** con un incontro su ***Giovani generazioni: pioniere e traghettatrici***. L'incontro di mercoledì **10 novembre** sarà dedicato a ***L'ascolto in presenza e a distanza***. Mercoledì **17 novembre** l'incontro intitolato ***Non solo (A) scuola*** prevede un focus sul policentrismo formativo. Infine, giovedì **2 dicembre**, chiuderà il ciclo l'incontro dedicato a ***Studentesse e studenti fragili al tempo del Covid***.

Gli incontri si svolgeranno in presenza **dalle 15 alle 17.30** a **Palazzo Malvezzi** in via Zamboni 13, ma sarà possibile seguirli anche in modalità online.

[Il programma completo degli incontri e i link per iscriversi](#)
[>>](#)

“Naturalmente Vicini”, una giornata di formazione in presenza sulla didattica accessibile a tutti

Arriva “Naturalmente Vicini”, un percorso laboratoriale, gratuito e in presenza, che si rivolge a educatori/trici, insegnanti e operatori/trici del settore scolastico con l’obiettivo di costruire percorsi e attività didattiche “accessibili” che creino relazioni tra alunni disabili e coetanei senza disabilità.

“Naturalmente Vicini” prevede una intera giornata, dalle ore 10 alle 16.30, condotta da educatori esperti in didattica accessibile, con due momenti, uno teorico la mattina e uno pratico al pomeriggio.

Durante la mattinata verranno affrontati i temi dell’accessibilità ai contenuti, i livelli di scrittura, i codici comunicativi, i supporti, e come favorire l’incontro e il dialogo.

I contributi verranno proposti con collegamenti alla pratica esperienziale dei partecipanti e ai contesti professionali di riferimento.

A cura di Giovanna Di Pasquale, pedagoga Centro Documentazione Handicap/Cooperativa Accaparlante.

Nel pomeriggio si sperimenteranno casi concreti per rendere maggiormente accessibili i percorsi e le attività didattiche.

A cura dell’équipe educativa della Fattoria Urbana e di Sandra Negri, educatrice Centro Documentazione Handicap/Cooperativa

Accaparlante.

La pausa pranzo sarà offerta dal ristorante pizzeria etica "Porta Pazienza", gestito dalla Cooperativa La Formica negli spazi del Circolo la Fattoria.

"Naturalmente Vicini" si svolgerà presso il Circolo la Fattoria, in via Pirandello 6, e negli orti della Fattoria Urbana, via Pirandello 5, **sabato 15 maggio e anche sabato 22 maggio: è possibile prenotarsi per una o l'altra giornata.**

Per prenotazioni:

[compilare il seguente form entro il 10 maggio >>](#)

Per informazioni:

info@fattoriaurbanabo.it

Il progetto è finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e si svolge in collaborazione con Centro Documentazione Handicap/Cooperativa Accaparlante, Circolo la Fattoria, Porta Pazienza, Fattoria Urbana.

"Bike4School – Una bicicletta per andare a scuola in savana": un progetto di La Nostra Africa Onlus

"Bike4School – Una bicicletta per andare a scuola in savana": così si intitola il nuovo progetto di *La Nostra Africa Onlus* di Bologna. Dal 2008 l'associazione di volontariato sta costruendo scuole per i bambini che vivono nella savana in Kenya. Visto, però, il problema della dispersione scolastica

da parte soprattutto dei bambini che vivono molto lontano dalle scuole, costretti a volte a percorrere anche 10 km a piedi per raggiungere la scuola, *La Nostra Africa Onlus* ha pensato di fornire delle biciclette.

Il progetto prevede la donazione di una bicicletta agli studenti che vivono a più di 5km dalla scuola. Le biciclette verranno acquistate direttamente in Kenya in modo da aiutare l'economia locale e non avere costi aggiuntivi di trasporto. Si garantisce così che tutte le donazioni vengano utilizzate solo e soltanto per l'acquisto della bicicletta.

La donazione rappresenta più di una semplice bicicletta, sarà l'opportunità che durerà tutta la vita. Ogni bicicletta ha un costo complessivo di € 144.

L'obiettivo è quello di riuscire a donare le prime 50 biciclette in occasione del [Campo di Volontariato 2021](#) che si terrà dal 8 al 22 agosto.

Tutti possono contribuire alla realizzazione del progetto attraverso diverse attività come: l'esposizione all'interno della propria associazione o negozio della Charity Box per la raccolta delle donazioni; una raccolta di donazioni su Facebook in occasione del proprio compleanno; una raccolta fondi tra colleghi di lavoro; una raccolta di donazioni all'interno delle classi scolastiche dei propri figli. Queste sono solo alcune delle modalità che si possono mettere in atto.

Per aderire al progetto è sufficiente inviare un messaggio WhatsApp al numero 3356788136. Di seguito si verrà ricontattati per ricevere il materiale informativo necessario.

Per fare una donazione:

Banca Popolare Emilia Romagna

Intestato a: La Nostra Africa Onlus

IBAN: IT 05G0 5387 6732 000000000 6647

Causale: Una bicicletta per andare a scuola

Per maggiori informazioni visitare il seguente [link >>](#).

Mente Locale Young: il concorso audiovisivo per le scuole che raccontano il territorio

È online il bando per partecipare alla prima edizione di **“Mente Locale Young – Le scuole italiane raccontano il territorio”** il concorso nazionale che seleziona il meglio della **produzione audiovisiva** realizzata in Italia **in ambito scolastico** sul tema di **racconto del territorio**, con il coinvolgimento di una **giuria professionale Senior** e di una **giuria Young** composta da ragazzi appartenenti agli istituti secondari di primo e secondo grado.

Il concorso è riservato alle **opere audiovisive realizzate dalle scuole italiane di ogni ordine e grado** negli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2019/20 senza distinzione di durata, tecnica, formato o genere, purché **dedicate al racconto di un territorio italiano o estero**, inteso in senso ampio come racconto di luoghi, persone, organizzazioni, saperi e tradizioni riconducibili a un'area geografica. Le opere potranno essere presentate dai dirigenti scolastici, dai docenti referenti per il progetto audiovisivo e dagli esperti esterni che hanno coordinato il laboratorio audiovisivo. La preselezione dei lavori iscritti al concorso, sarà a cura di una giuria di qualità formata da professionisti del settore.

Possono, invece, partecipare al bando per formare la **giuria Young** gruppi classe delle scuole secondarie di primo e secondo

grado oppure gruppi, anche non collegati a una scuola, composti da un minimo di 5 ragazzi. Tutti i partecipanti alla giuria Young potranno, inoltre, beneficiare di un **percorso didattico online sul tema del linguaggio audiovisivo e della critica cinematografica**, per una durata indicativa di circa 6 ore, tenuto da due massimi esperti del settore, **Roy Menarini** e **Riccardo Palladino**. Le lezioni saranno registrate e messe a disposizione dei gruppi giuria che per diversi motivi non riusciranno a seguire, in parte o del tutto, il corso proposto.

Si segnala che la **partecipazione al concorso** da parte di una classe con un'opera **non è incompatibile** con la **partecipazione della stessa classe alla giuria**.

Mente Locale Youngmette in palio **tre premi in denaro**: un Premio del valore di 500 Euro che sarà assegnato dalla giuria Young al miglior audiovisivo in concorso, un Premio del valore di 500 Euro assegnato invece dalla giuria Senior che consegnerà anche un ulteriore Premio, sempre del valore di 500 Euro, alla miglior recensione effettuata da un gruppo-giuria Young.

Il **regolamento** del concorso e **le schede d'iscrizione** sono disponibili sul sito www.festivalmentelocale.it.